

ENTE TITOLARE	ENTE GESTORE	POSTI DISPONIBILI	TIPOLOGIA DEI BENEFICIARI	UBICAZIONE DELLE STRUTTURE DI ACCOGLIENZA
Comune di Terni	ATS: Arci APS Comitato Provinciale Terni (capofila), Arci Solidarietà Terni ODV ETS, Impresa Sociale San Martino, Laboratorio I.D.E.A	14	Minori Stranieri non accompagnati	-Via Abruzzo 10, Ferentillo. -Via XX Settembre 174, Terni.

DESCRIZIONE:

Il Progetto SAI MSNA (Minori Stranieri Non Accompagnati) Terni è attivo sul territorio del Comune di Terni dal 2014. Il progetto si rivolge ai minori stranieri non accompagnati, una categoria, negli ultimi anni in crescita, che rappresenta un fenomeno complesso per le caratteristiche di vulnerabilità e isolamento dalla rete di protezione familiare. Il progetto accoglie 14 MSNA, 10 nella Comunità educativa “Il Tiglio” e 4 nel gruppo appartamento “Telemaco”. Le azioni educative sono finalizzate a mettere in atto percorsi di accoglienza integrata con speciale attenzione alla persona nella sua interezza, complessità ed unicità. L’esperienza dell’accoglienza integrata dei minori stranieri non accompagnati presso il progetto SAI MINORI TERNI si fonda, infatti, sul concetto di “comunità educante”. In questi anni abbiamo cercato di far leva costantemente sul concetto di rete, coinvolgendo nel percorso educativo più attori possibili, singoli o collettivi, a più livelli. Lo scopo del progetto, quindi, è duplice: da un lato prevede un intervento individuale volto a favorire una reale integrazione socio-economica dei minori, rendendoli autonomi e protagonisti del processo di accoglienza; dall’altro, con un intervento comunitario, punta a creare una cultura dell’accoglienza nella cittadinanza che ospita. Le tracce metodologiche su cui opera l’equipe educativa hanno come linee guida: la costruzione (o ri-costruzione) e lo sviluppo dell’identità; le relazioni e il confronto con l’Altro; la formazione di processi di empowerment e di integrazione nel contesto.

Nello specifico, i servizi minimi erogati sono:

- mediazione linguistico-culturale: quale servizio trasversale, volto alla rimozione di qualsiasi ostacolo di natura linguistica, burocratico e sociale, che possa rendere difficoltoso il percorso di autonomia dei beneficiari;
- accoglienza materiale: fornitura del vitto, anche nel rispetto delle singole specificità legate alle tradizioni culturali e religiose; fornitura del vestiario, degli effetti lettereschi e dei prodotti per l'igiene personale; erogazione di un pocket money mensile;
- orientamento e accesso ai servizi del territorio: accompagnamento e facilitazione dei beneficiari

nell'accesso ai servizi erogati sul territorio, da quelli sanitari a quelli pubblici, quali trasporti, poste, farmacie, nonché quelli dell'istruzione, compreso l'apprendimento della lingua italiana;

- formazione e riqualificazione professionale: ricognizione e valorizzazione delle esperienze pregresse, riqualificazione e/o acquisizione di nuove competenze attraverso la partecipazione a corsi di formazione o la realizzazione di esperienze di apprendimento sul campo;

- orientamento e accompagnamento all'inserimento lavorativo: conoscenza della normativa e delle caratteristiche del mercato del lavoro italiano, degli strumenti e dei canali per la ricerca del lavoro;

- orientamento e accompagnamento all'inserimento abitativo: conoscenza della normativa italiana e regionale in materia di E.R.P.; supporto ed intermediazione rispetto al mercato residenziale privato;

- orientamento e accompagnamento all'inserimento sociale: realizzazione di interventi di sensibilizzazione, di iniziative che favoriscano la partecipazione dei beneficiari e il loro attivismo nella vita associativa e pubblica del territorio;

- tutela legale: conoscenza della normativa italiana sull'immigrazione, in generale, e sulla procedura di riconoscimento della protezione internazionale, nello specifico; accompagnamento nello svolgimento delle pratiche burocratiche relative al rilascio/rinnovi dei documenti, nonché ad eventuali ricongiungimenti familiari o progetti di rimpatrio volontario assistito;

- tutela psico-socio-sanitaria: realizzazione di misure di assistenza psico-socio-sanitaria di base e specialistica attraverso la stretta collaborazione con i soggetti, pubblici e privati, del territorio deputati all'erogazione di tali servizi. In particolare, attivazione di programmi di cura, supporto e riabilitazione concordati con la locale struttura sanitaria.

L'èquipe è così composta:

- responsabile di progetto
- coordinatore di progetto
- educatori professionali
- operatori dell'inserimento lavorativo
- operatore legale
- psicoterapeuta
- insegnante di lingua italiana L2
- mediatori linguistico-culturali
- assistenti sociali (Comune di Terni)

Gli operatori operano in équipe interfacciandosi costantemente attraverso riunioni e tramite strumenti di gestione coordinata (diario di bordo, bacheca on line, report). Il gruppo riceve una supervisione da parte di un professionista esterno.

Rete territoriale:

Durante gli ultimi anni l'Ente Gestore ha saputo tessere una rete territoriale molto forte che ha permesso a tutti i minori presi in carico di partecipare a varie attività che mirano al rafforzamento della propria identità e alla facilitazione di contatti utili una volta terminato il progetto. Consapevoli della condizione di isolamento dalla rete familiare si è sempre lavorato per potenziare le prassi di sostegno con tipologie di interventi che agiscono sull'empowerment delle competenze comunitarie, attraverso la costituzione di vere e proprie reti di fronteggiamento.

Alfabetizzazione, scuola formazione: elemento imprescindibile per entrare in relazione con il contesto sociale è l'apprendimento della lingua italiana. Viene garantito ai minori un minimo di 15 ore di alfabetizzazione a settimana durante tutta la permanenza nel progetto. Gli interventi in tal senso sono:

- Corso interno di lingua italiana. Le classi vengono formate in base al livello di scolarizzazione e al colloquio con l'insegnante di italiano, i corsi si svolgono all'interno di un Circolo Arci - Il Jonas Club, situato nel centro di Terni e nel quale si organizzano anche altre attività di tipo ludico/ricreativo alle quali i ragazzi possono partecipare liberamente.

- Inserimento in enti formativi o scolastici:

Il C.P.I.A Terni eroga corsi di alfabetizzazione della lingua italiana e corsi di primo livello per il conseguimento della Licenza Media. Negli ultimi anni tutti ragazzi presi in carico dal progetto hanno frequentato uno o più cicli presso questo Istituto. L'ATS ha anche stipulato un protocollo di intesa con l'Ente

Il CFP Centro di Formazione Professionale della Provincia di Terni, offre corsi per apprendere mestieri quali meccanico, idraulico, cuoco, etc. È stato siglato un accordo che permette ai minori di svolgere contemporaneamente il percorso del CFP e quello della scuola Media ed accelerare così il loro inserimento sociale e lavorativo.

Scuole Secondarie di primo e secondo grado. I minori in obbligo scolare vengono iscritti presso le scuole superiori del territorio. Il rapporto tra la segreteria didattica, il corpo docente e l'équipe educativa diventa fondamentale nel monitoraggio e supporto dei beneficiari nel percorso scolastico.

Laboratori scolastici. Si sono create ottime sinergie con l'Istituto Fanciulli di Arrone e l'Istituto Comprensivo B. Brin di Terni, con cui sono stati svolti alcuni laboratori di lotta al pregiudizio, di alfabetizzazione emotiva affettività e di cittadinanza responsabile.

La rete ludico, ricreativa, culturale e sportiva, molte sono le collaborazioni che l'ATS ha con le realtà della società civile. Le più significative sono con l'Associazione " Progetto Mandela Aps" realtà che utilizza il teatro, anche all'interno delle scuole, come strumento democratico per l'espressione e la creatività trattando le tematiche legate ai diritti umani. Vari minori gli anni passati hanno partecipato attivamente ai laboratori di drammaturgia, scenografia, musica e webradio, terminati con lo storico spettacolo teatrale e con la produzione di materiale audio e video divulgato sul web sui canali di competenza. La Proloco di Ferentillo con la partecipazione attiva dei MSNA alle "Rocche Raccontano", Ferentillo beer fest 2019, "Giochi della Valnerina", "Valnerina Winter Festival" e

supporto a tutte le attività del centro ricreativo Mischiamondo . In ambito sportivo, evidenziamo la collaborazione intercorsa con la FIGC attraverso la partecipazione dei minori al Progetto Rete!, un torneo nazionale di calcio che promuove lo sport come forma di integrazione. Abbiamo inoltre ottimi rapporti con varie associazioni sportive del territorio.

Buone prassi:

Uno dei punti di forza del progetto è che sia l'Ente Locale che l'Ente gestore gestiscono la rete di progetti SAI del territorio che va dalla categoria ordinaria a minori, permettendo la continuità del percorso educativo dei ragazzi accolti. Per quanto concerne l'accompagnamento verso l'autonomia IL PROGETTO MSNA TERNI si impegna a questo riguardo attraverso l'utilizzo di due strumenti fondamentali che permettono ai minori di avere una maggiore continuità rispetto al percorso intrapreso precedentemente nella Comunità e che tendono ad ammortizzare il più possibile il difficile (salto) passaggio tra la vita in una struttura residenziale protetta e la vita in un appartamento in autonomia. L'equipe educativa è quanto più consapevole che i MSNA una volta usciti dalla Comunità educativa sarebbero sottoposti ad ingenti difficoltà nella conduzione della casa come nella gestione dei rapporti di convivenza e del proprio tempo libero. È opportuno sottolineare come molti MSNA non hanno una rete personale o sociale di riferimento ed anche qualora questa esistesse, non risulta adeguata ad un corretto inserimento sociale del minore; nel fronteggiare tali criticità si è ritenuto opportuno e quanto più efficace adoperarsi nel rendere tale passaggio quanto più graduale possibile. Questo è possibile accompagnando il ragazzo in un percorso di progressiva autonomia che gli permetta di rimanere in contatto con alcune figure dell'equipe educativa che sono destinate a svolgere una funzione di "ponte" tra una realtà e l'altra, favorendo così in ultimo l'integrazione sociale. Nel perseguire tale scopo il Progetto MNSNA Terni ha trovato due soluzioni specifiche: una è il "gruppo appartamento", l'altra è il passaggio nel progetto SPRAR Ordinari.

Il gruppo appartamento si caratterizza per l'accoglienza di giovani vicini alla maggiore età. Viene quindi utilizzato un appartamento privato in un contesto condominiale situato a pochi metri dal

PROGETTO DI: Terni

CATEGORIA: Minori

centro della città. Questa modalità favorisce fin da subito la familiarizzazione con gli stili abitativi più diffusi nel territorio nell'ambito dell'accoglienza ed il conseguente apprendimento delle dinamiche gestionali tipiche di una abitazione autonoma di tipo privato come delle norme basilari di coabitazione sia rispetto ai coinquilini che ai condomini. Gli operatori si adoperano nel facilitare tale processo integrativo illustrando ai ragazzi sia l'insieme delle regole di gestione dell'appartamento sia il funzionamento del materiale fornito in dotazione. Progressivamente l'educatore di riferimento opera per favorire la comprensione dell'utilizzo responsabile dei consumi, del rispetto delle norme igienico sanitarie, della raccolta differenziata dei rifiuti come del rispetto delle regole alla base della convivenza in ambito condominiale.

I neo maggiorenni, hanno invece la possibilità di entrare all'interno del progetto SAI ordinari sempre gestito dall'ATS. In questa eventualità i beneficiari vengono accolti in appartamenti privati di piccole dimensioni, spesso situati anch'essi all'interno di strutture condominiali.

Tale percorso nella sua interezza è costantemente monitorato in maniera specifica dall'educatore responsabile dell'area di integrazione lavorativa; questa specifica figura professionale, essendo già presente all'interno dell'equipe della Comunità educativa, verrà necessariamente riconosciuta come primo e fondamentale riferimento del neo maggiorenne durante tutta la durata del suo iter all'interno del progetto SAI.

Sede operativa del progetto: Viale B.Brin 113, Terni.

Responsabile del Progetto presso l'Ente Locale: Dott.ssa Erminia Bonini

Responsabile dell'Ente attuatore affidatario dei servizi: Dott. Francesco Camuffo

Ufficio Tel.: 0744460493

E-mail: terni@arci.it